



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia  
ASST Sette Laghi

# Lockdown, salute dei minori e apprendimento

Massimo Agosti, Federica Plebani

*Scuola di Specializzazione di Pediatria  
Università degli studi dell'Insubria  
Dipartimento Materno-Infantile  
Neonatologia e Pediatria  
Ospedale F. Del Ponte Varese*

# Salute dell'età evolutiva e Covid-19

- Una calamità di tale portata ha coinvolto e sconvolto l'intera popolazione e destabilizzato i comparti sanitari, sociali ed economici del Paese
- In tale situazione è stato inevitabile vi fossero implicazioni sulla salute psico-fisica di bambini e adolescenti, in special modo quelli più suscettibili all'impatto di pandemia e quarantena

È pertanto urgente comprendere e quindi




## Salute dell'età evolutiva e Covid-19

- Tutte le fasce dell'età evolutiva sono state colpite dalla malattia, da quella neonatale all'adolescenza, con grande variabilità di sintomi presentati **MA** con decorso più lieve rispetto alla popolazione adulta
- Pochissimi i casi gravi e i decessi pediatrici nel mondo
- Tempi di guarigione quasi sempre molto rapidi

# Novel Coronavirus disease (COVID-19) in newborns and infants: what we know so far



Domenico Umberto De Rose<sup>1</sup>, Fiammetta Piersigilli<sup>1,2</sup>, Maria Paola Ronchetti<sup>1</sup>, Alessandra Santisi<sup>1</sup>, Iliana Bersani<sup>1</sup>, Andrea Dotta<sup>1</sup>, Olivier Danhaive<sup>2</sup>, Cinzia Auriti<sup>1\*</sup>  and The Study Group of Neonatal Infectious Diseases of The Italian Society of Neonatology (SIN)



The image shows a large iceberg floating in the ocean. The tip of the iceberg, which is above the water line, is labeled 'Effetti diretti' (Direct effects). The much larger part of the iceberg, which is submerged below the water line, is labeled 'Effetti indiretti' (Indirect effects). A yellow oval highlights the submerged portion of the iceberg.

Effetti diretti

Effetti indiretti

Molti casi pediatrici  
asintomatici o  
paucisintomatici



### Sintomi «banali»

Febbre e/o febbre  
Tosse, rinite, cefalea, diarrea, inappetenza

# Comparsa di una nuova patologia



## Sindrome infiammatoria multisistemica (MIS-C)

---

### Criteria diagnostici:

- Età inferiore ai 21 anni
- Febbre > 38°C per più di 24 ore
- Evidenza laboratoristica di infiammazione
- Compromissione d'organo: interessamento cardiaco, renale, respiratorio, ematologico, gastrointestinale, dermatologico o neurologico
- Nessuna diagnosi alternativa plausibile
- Evidenza di infezione in atto o recente da Sars-Cov-2

Information for Healthcare Providers about Multisystem Inflammatory Syndrome in Children (MIS-C) -  
American Academy of Pediatrics guidelines



# Comparsa di una nuova patologia



## Sindrome infiammatoria multisistemica (MIS-C)

---

- Nuovo fenomeno segnalato in tutto il mondo con associazione temporale con Covid-19.
- In contrasto con l'infezione acuta da Covid-19 nei bambini, MIS-C sembra essere una condizione di maggiore gravità con possibile necessità di supporto anche in terapia intensiva.



**Effetti indiretti**



Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia  
ASST Sette Laghi

---

# Early estimates of the indirect effects of the COVID-19 pandemic on maternal and child mortality in low-income and middle-income countries: a modelling study



Timothy Robertson, Emily D Carter, Victoria B Chou, Angela R Stegmuller, Bianca D Jackson, Yvonne Tam, Talata Sawadogo-Lewis, Neff Walker



## Summary

**Background** While the COVID-19 pandemic will increase mortality due to the virus, it is also likely to increase mortality indirectly. In this study, we estimate the additional maternal and under-5 child deaths resulting from the potential disruption of health systems and decreased access to food.

Lancet Glob Health 2020;  
8: e901-08

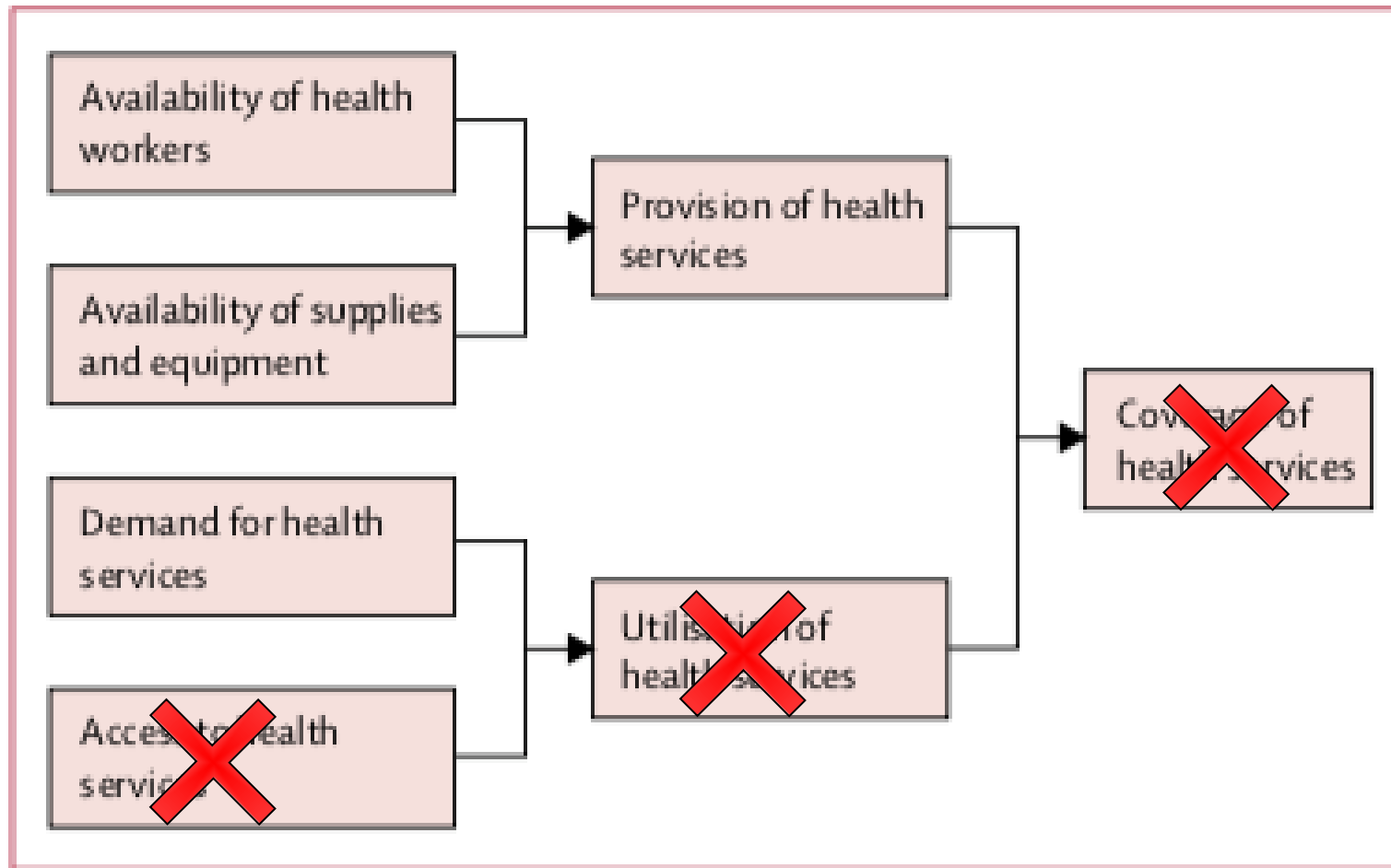
Published Online  
May 12, 2020

**Interpretation** Our estimates are based on tentative assumptions and represent a wide range of outcomes. Nonetheless, they show that, if routine health care is disrupted and access to food is decreased (as a result of unavoidable shocks, health system collapse, or intentional choices made in responding to the pandemic), the increase in child and maternal deaths will be devastating. We hope these numbers add context as policy makers establish guidelines and allocate resources in the days and months to come.

**Funding** Bill & Melinda Gates Foundation, Global Affairs Canada.

**Copyright** © 2020 The Author(s). Published by Elsevier Ltd. This is an Open Access article under the CC BY 4.0 license.





**Figure 1: Framework for the effects of health system components on coverage of health services**

# La paura di frequentare le strutture sanitarie per il rischio di contagio e l'impatto del virus sul sistema sanitario hanno colpito la prevenzione in età pediatrica

- Ridotte visite di controllo e accessi al pronto soccorso: durante la pandemia il calo medio dell'utenza pediatrica nei Pronto Soccorso è stato del 40%, con punte dell'80% in alcuni territori.
- 1 famiglia su 3 di fronte a un evento critico acuto, come una crisi epilettica, ha deciso di non accedere al servizio di Emergenza.  
Tutto ciò ha portato a un ritardo di diagnosi anche per patologie in cui la tempestività è decisiva per evitare complicanze potenzialmente fatali, come il diabete di tipo 1.
- Un bambino su due tra i bambini “fragili” ha interrotto i controlli, spesso decisivi per evitare complicanze della patologia

# Vaccinazioni durante la pandemia Covid

- La pandemia COVID-19 ha drammaticamente evidenziato l'importanza della prevenzione delle malattie infettive, senza la quale vi è un concreto rischio di gravi ripercussioni sanitarie.
- In questo periodo per molti bimbi si sono dovute rinviare le sedute vaccinali previste a causa della temporanea chiusura dei centri vaccinali nel periodo Covid, con conseguenti inevitabili ritardi nelle offerte vaccinali stesse.
- Lo sforzo da compiere è stato quello di non abbassare la guardia nei confronti delle malattie infettive prevenibili con i vaccini, con strategie di recupero e di comunicazione finalizzate a contrastare le false informazioni, dissipando preoccupazioni e migliorando i legami con la comunità.



È importante l'intervento degli operatori sanitari per contribuire a contrastare:

Campagne  
degli antivaccinatori

Errori di  
comunicazione

Informazioni sbagliate

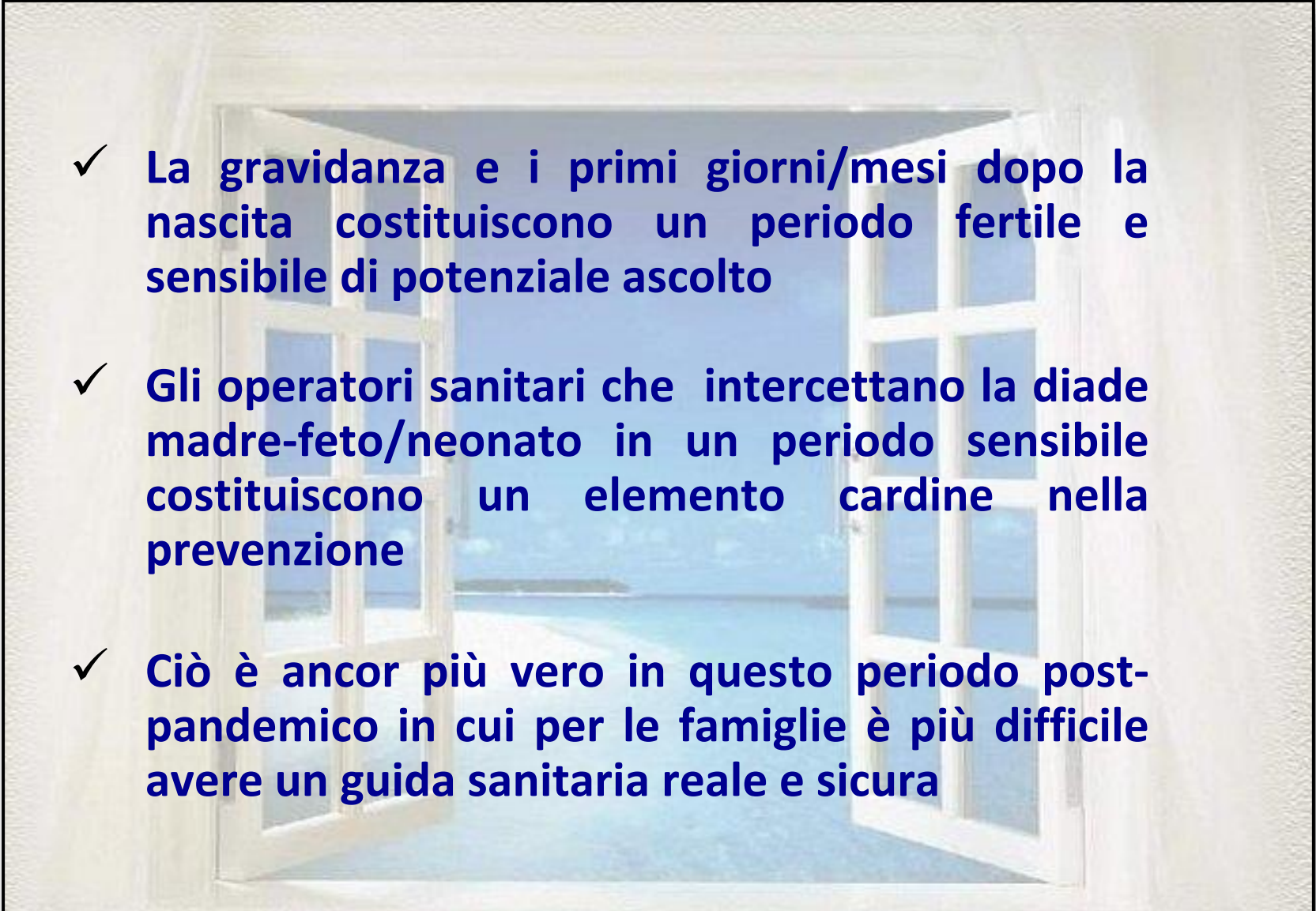
**che possono minare la fiducia dei genitori**



## Misure restrittive/lockdown hanno correlato con aumento di:

- ✧ Problematiche di salute e malnutrizione materno-infantile
- ✧ Traumi
- ✧ Ustioni
- ✧ Maltrattamenti
- ✧ Disagio psichico e problemi mentali indotti dalle misure restrittive

# Gravidanza e primi mesi di vita come «teachable moment»: una finestra di opportunità per promuovere la salute

- 
- ✓ La gravidanza e i primi giorni/mesi dopo la nascita costituiscono un periodo fertile e sensibile di potenziale ascolto
  - ✓ Gli operatori sanitari che intercettano la diade madre-feto/neonato in un periodo sensibile costituiscono un elemento cardine nella prevenzione
  - ✓ Ciò è ancor più vero in questo periodo post-pandemico in cui per le famiglie è più difficile avere un guida sanitaria reale e sicura

<sup>1</sup>Department of Pharmaceutical and Pharmacological Sciences, KU Leuven, Leuven, Belgium

<sup>2</sup>Teratology Information Service, Pharmacovigilance Centre Lareb, 's-Hertogenbosch, the Netherlands

<sup>3</sup>Pharmacoepidemiology and Drug Safety Research Group, Department of Pharmacy, PharmaTox Strategic Initiative, Faculty of Mathematics and Natural Sciences, University of Oslo, Oslo, Norway

<sup>4</sup>Service of Pharmacy, Lausanne University Hospital and University of Lausanne, Lausanne, Switzerland

<sup>5</sup>Institute of Primary Health Care (BIHAM), University of Bern, Bern, Switzerland

<sup>6</sup>Swiss Teratogen Information Service. Service de Pharmacologie Clinique. Lausanne University Hospital and University of Lausanne. Lausanne. Switzerland


Received: 29 October 2020 | Revised: 11 January 2021 | Accepted: 16 January 2021

DOI: 10.1111/aogs.14092

## ORIGINAL RESEARCH ARTICLE



# Mental health status of pregnant and breastfeeding women during the COVID-19 pandemic—A multinational cross-sectional study

Michael Ceulemans<sup>1,2</sup>  | Veerle Foulon<sup>1</sup> | Elin Ngo<sup>3</sup> | Alice Panchaud<sup>4,5</sup> | Ursula Winterfeld<sup>6</sup> | Léo Pomar<sup>7</sup> | Valentine Lambelet<sup>7</sup> | Brian Cleary<sup>8,9</sup> | Fergal O'Shaughnessy<sup>8,9</sup> | Anneke Passier<sup>2</sup> | Jonathan L. Richardson<sup>10</sup> | Titia Hompes<sup>11,12</sup> | Hedvig Nordeng<sup>3,13</sup>

**Conclusions:** This multinational study found high levels of depressive symptoms and generalized anxiety among pregnant and breastfeeding women during the COVID-19 outbreak. The study findings underline the importance of monitoring perinatal mental health during pandemics and other societal crises to safeguard maternal and infant mental health.



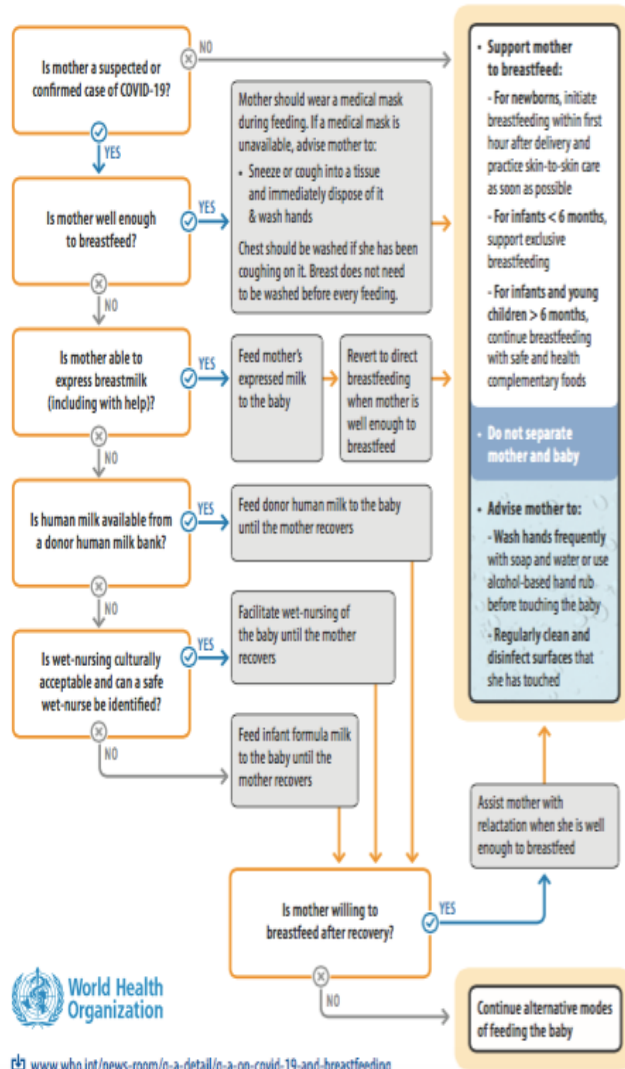


## DECISION TREE

for breastfeeding in context of COVID-19:  
Guidance for health care and community settings



# PELLE a PELLE



Frequently Asked Questions: Breastfeeding and COVID-19. For health care workers | www.who.int/news-room/q-a-detail/q-a-on-covid-19-and-breastfeeding

**Following delivery, should a baby still be immediately placed skin-to-skin and breastfed if the mother is confirmed/suspected to have COVID-19?**

**Yes.** Immediate and continued skin-to-skin care, including kangaroo mother care, improves thermal regulation of newborns and several other physiological outcomes, and is associated with reduced neonatal mortality. Placing the newborn close to the mother also enables early initiation of breastfeeding which also reduces neonatal mortality.

**The numerous benefits of skin-to-skin contact and breastfeeding substantially outweigh the potential risks of transmission and illness associated with COVID-19.**

# ALLATTAMENTO AL SENNO



Women with COVID-19 can **breastfeed** if they wish to do so. They should:



Practice respiratory hygiene and wear a mask



Wash hands before and after touching the baby



Routinely clean and disinfect surfaces



World Health Organization

#COVID19 #CORONAVIRUS



## WHO COVID-19 AND BREASTFEEDING POSITION PAPER

WHO's current guidance is that women with COVID-19 **can breastfeed if they wish to do so**, but they should take precautions



Sistema Socio Sanitario  
Regione Lombardia  
ASST Sette Laghi

# ALLATTAMENTO AL SENO



## POSITION PAPER

**“Breastfeeding and coronavirus disease-2019: Ad interim indications of the Italian Society of Neonatology endorsed by the Union of European Neonatal & Perinatal Societies”**

**Riccardo Davanzo, Guido Moro, Fabrizio Sandri, Massimo Agosti, Corrado Moretti, Fabio Mosca**

## Key messages

- Se madre asintomatica o paucisintomatica probanda o positiva: gestione congiunta di madre e bambino e promozione dell'allattamento al seno
- Se la madre è pienamente sintomatica (con febbre, tosse e secrezioni respiratorie): madre e bambino vengono transitoriamente separati, in attesa della risposta del test di laboratorio (RNA-PCR) per coronavirus. Se il test risulta positivo, madre e bambino continuano ad essere gestiti separatamente; se il test invece risulta negativo, è applicabile il rooming-in per madre-bambino.



# Fattore protettivo: il sostegno sociale

Il sostegno sociale è un fattore fondamentale nella promozione del benessere psicologico e nell'allattamento: le donne possono ricevere **sostegno sia materiale che emotivo** dal proprio compagno, dalle famiglie di origine, dalla rete amicale e dalle figure professionali

La madre è facilitata nel fornire al bambino un ambiente di holding se lei stessa è sostenuta psicologicamente ed accudita.

*Una puerpera tende a regredire psicologicamente*, sperimentando un particolare bisogno di sicurezza e protezione, con qualcuno che si occupi di lei e la sostenga psicologicamente

“La maternità è antitetica alla solitudine...  
per fare un bambino ci vuole un villaggio”



\*Correspondence: [msimbar@gmail.com](mailto:msimbar@gmail.com)

<sup>7</sup> Midwifery and Reproductive Health Research Center, Shahid Beheshti University of Medical Sciences, Vali-Asr Avenue, Cross of Vali-Asr and Hashemi Highway, Opposite to Rajaee Heart Hospital, Tehran 1996835119, Iran

Full list of author information is available at the end of the article

Panahi et al. *BMC Health Services Research* (2022) 22:554  
<https://doi.org/10.1186/s12913-022-07966-8>

BMC Health Services Research

RESEARCH

Open Access

# Educating fathers to improve exclusive breastfeeding practices: a randomized controlled trial



Farideh Panahi<sup>1</sup>, Farzaneh Rashidi Fakari<sup>2</sup>, Soheila Nazarpour<sup>3</sup>, Razieh Lotfi<sup>4</sup>, Mitra Rahimizadeh<sup>5</sup>, Maliheh Nasiri<sup>6</sup> and Masoumeh Simbar<sup>1,7\*</sup>

**Conclusion:** The results showed that the father's education improves mothers' breastfeeding practice and increases the rate and continuity of exclusive breastfeeding.



Sistema Socio Sanitario  
Regione Lombardia  
ASST Sette Laghi

\*Correspondence: F.Mclardie-Hore@latrobe.edu.au

<sup>1</sup> Judith Lumley Centre, La Trobe University, Melbourne, VIC, Australia

Full list of author information is available at the end of the article

McLardie-Hore *et al.*  
*International Breastfeeding Journal* (2022) 17:31  
<https://doi.org/10.1186/s13006-022-00476-7>

International Breastfeeding  
Journal

RESEARCH

Open Access

# First-time mothers' experiences of receiving proactive telephone-based peer support for breastfeeding in Australia: a qualitative study



Fiona E. McLardie-Hore<sup>1,2\*</sup>, Della A. Forster<sup>1,2</sup>, Touran Shafiei<sup>1</sup> and Helen L. McLachlan<sup>1,3</sup>

**Conclusion:** Participants, including those who considered that they had adequate and available family and friend support for breastfeeding, valued and appreciated the non-judgemental, empathetic and understanding support from peers. This support, facilitated by the anonymity of the telephone-based program, allowed open and honest conversations, normalising women's experiences and helping them feel less alone in their challenges with breastfeeding and transition to motherhood. These findings can inform the design, and upscaling, of innovative and sustainable peer support models, ensuring delivery of effective and engaging support with a broad population reach.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA

SCUOLA DI MEDICINA

Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

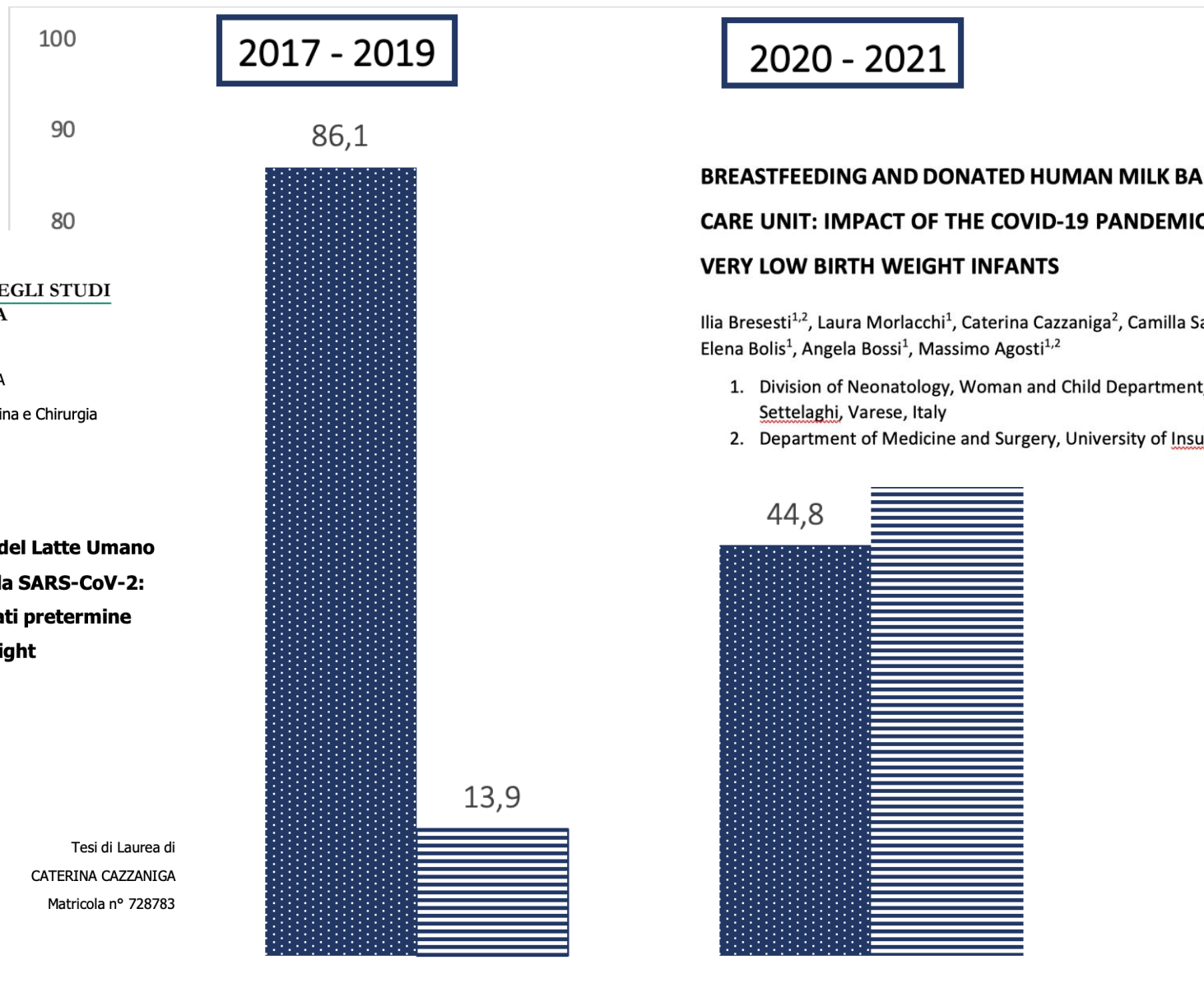
**Allattamento materno e Banca del Latte Umano  
Donato durante la pandemia da SARS-CoV-2:  
analisi di una coorte di neonati pretermine  
Very Low Birth Weight**

Relatore: Chiar.mo Prof. MASSIMO AGOSTI

Correlatore: Dott.ssa ILIA BRESESTI

Tesi di Laurea di  
CATERINA CAZZANIGA  
Matricola n° 728783

Anno Accademico 2020-2021



**BREASTFEEDING AND DONATED HUMAN MILK BANK IN NEONATAL INTENSIVE  
CARE UNIT: IMPACT OF THE COVID-19 PANDEMIC IN AN ITALIAN COHORT OF  
VERY LOW BIRTH WEIGHT INFANTS**

Ilia Bresesti<sup>1,2</sup>, Laura Morlacchi<sup>1</sup>, Caterina Cazzaniga<sup>2</sup>, Camilla Sangiorgio<sup>2</sup>, Lorenza Bertù<sup>2</sup>, Maria Elena Bolis<sup>1</sup>, Angela Bossi<sup>1</sup>, Massimo Agosti<sup>1,2</sup>

1. Division of Neonatology, Woman and Child Department, "F. Del Ponte" Hospital, ASST-Settelaghi, Varese, Italy
2. Department of Medicine and Surgery, University of Insubria, Varese, Italy

Figure 1. Type of feeding at full enteral feeding achievement in the two groups. Data are expressed as %. Dotted column indicated infants fed with prevalent maternal expressed milk and lined column indicated those fed with formula milk and/or donated human milk in the 2020-2021 group.



# Banche del Latte Umano Donato

**Durante la pandemia sono diminuite le donazioni da parte delle madri nutrici**



# Covid. Vaccino in gravidanza e allattamento. Iss e Società scientifiche assicurano: “Nessuna controindicazione”. Ecco cosa bisogna sapere

***“Le donne ad alto rischio di contrarre la malattia in forma grave dovrebbero discutere i potenziali benefici e rischi della vaccinazione con i professionisti sanitari che le assistono, mentre se una donna scopre di essere incinta dopo la prima o la seconda dose non c’è alcuna motivazione per interrompere la gravidanza”. Così l’Italian Obstetric Surveillance System (ItOSS) dell’Iss in un documento condiviso da Sigo, Aogoi, Agui, Agite, Fnopo, Simp, Sin, Sip, Acp e Siaarti. [IL TESTO](#).***



Primo piano L'emergenza sanitaria

## LE FAMIGLIE

Hanno perso i contatti con i coetanei e sono spaesati  
Gli esperti: fare attenzione al linguaggio non verbale  
«Utile condividere emozioni e sfoderare l'umorismo»

di Giovanna Maria Fagnani

«In questo periodo, presi dai numeri dei contagi, dei morti e della crisi economica, stiamo sottovalutando le emozioni dei bambini. Una generazione in età evolutiva che ha visto cessare completamente la sua socialità e che oggi si trova bloccata in casa coi genitori h24, mentre prima, entrambi, avevano una boccata d'aria gli uni dagli altri. Una frequentazione coatta, che ha tolto anche tutti i contatti fra i bambini e con altri adulti di riferimento, come gli insegnanti. E questa situazione per i piccoli continuerà, perché tra le prime riaperture non ci sarà la scuola. Occorre riportare al più presto il focus su questo tema, perché loro sono gli adulti di domani, testimoni di questo tempo di emergenza ed è necessario che ne escano bene, perché stanno vivendo un trauma e come tale può comportare dei danni di tipo psicologico a distanza».

Massimo Agosti è primario di neonatologia e pediatria dell'Ospedale di Varese e professore di pediatria all'università dell'Insubria. In ospedale e in studio, in queste settimane, vede i piccoli pazienti e le loro famiglie in preda a forti emozioni: fragilità, rabbia, ansia, paura. Così, insieme a Marta Flaccadori, psicologa e psicoterapeuta esperta in traumi psicologici, ha stilato un decalogo di suggerimenti per genitori e figli, per affrontare ansia e stress nell'emergenza Covid. Regola principia-



## Un decalogo per i bambini

le, non negare le proprie emozioni coi figli, ma condividere i sentimenti e cercare di riconoscere quelli dei piccoli. Che, a seconda delle età, possono esprimere le preoccupazioni in modo non verbale. Ovvero con irascibilità, deconcentrazione, difficoltà nell'alimentazione, insonnia o, al contrario, dormire che durano molte più ore. E poi con disegni di immagini del contagio viste in tv o su internet. «A questo proposito, sarebbe meglio vedere insieme

queste trasmissioni, spiegando esattamente cosa si sta ascoltando e far concentrare l'attenzione sui dettagli più rassicuranti» dice il professore. Ci sono poi bambini che accusano mancanza di energia e affaticamento. «Reazioni normali, reazioni legittime» chiariscono i due esperti.

Per aiutare i piccoli a superare il trauma ci vuole, spiega Agosti, «un abbraccio psichico, far sentire loro che sono parte di un gruppo che sta vi-

vedendo le stesse cose, da cui si uscirà rinforzati o indeboliti, ma diversi. E che le loro rabbie e le loro paure sono anche le nostre».

Nella quotidianità, poi, per allentare la pressione psicologica, è bene ricreare piccoli rituali (il gioco insieme, la merenda in videochiamata), darsi obiettivi quotidiani, ma non giudicarsi aspramente se non si riesce a rispettarli. Inoltre, l'aspetto ludico. Tra i giochi utili da fare insieme ci sono quelli ispirati allo yoga e

### Team



**Psicoterapeuta**  
Marta Flaccadori



**Medico**  
Massimo Agosti



**Medico**  
Massimo Agosti



**Futuro**  
Loro sono gli adulti di domani, testimoni di questo tempo di emergenza ed è necessario che ne escano bene: quello che stanno vivendo è un trauma

alla mindfulness: sedersi insieme a terra e respirare, allenare l'attenzione, guardarsi intorno con tutti i sensi. Fare come la rana «che sa fare grandi salti e stare immobile. Percepisce tutto ciò che accade, ma non reagisce subito a ogni cosa». E poi allenare la gentilezza: «I piccoli possono disegnare un albero a cui tutti attaccheranno idee di pensieri o azioni gentili verso gli altri componenti della famiglia».

Giochi perfetti per l'età 5-12 anni, ma che possono essere declinati in forme diverse in base all'età dei figli. «I preadolescenti e gli adolescenti si stavano costruendo un mondo al di fuori dalla famiglia che è venuto meno. In generale, poi, sono soliti pensare che agli adulti di loro e del loro parere poco interessi. Quale occasione migliore, quindi,

# Anche oltre la prima infanzia, alto impatto del lockdown sui minori

I consigli

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia  
ASST Sette Laghi

Molti reports scientifici riportano un **AUMENTO DI INFORTUNI A DOMICILIO**, probabilmente per:

- maggior disattenzione dei genitori indotta dallo *smart working*, malattia, ansia o altre problematiche socioeconomiche.



# Inasprimento di patologie preesistenti



Obesità

- La **pandemia di COVID-19 ha peggiorato il carico dell'obesità infantile**, con aumenti significativi del peso corporeo e del BMI durante il lockdown tra bambini e adolescenti in età scolare. Anche la prevalenza di obesità e sovrappeso è aumentata.
- Noia e sedentarietà hanno spinto a un maggior consumo di alimenti calorici favorendo il sovrappeso, che a sua volta è un fattore di rischio per il Covid-19.

Chang TH, Chen YC, Chen WY, Chen CY, Hsu WY, Chou Y, Chang YH. Weight Gain Associated with COVID-19 Lockdown in Children and Adolescents: A Systematic Review and Meta-Analysis. *Nutrients*. 2021

# Il rapporto con il cibo



## DISTURBI ALIMENTARI

---

- Aumento dei numeri dei ricoveri legati a **disturbi alimentari: +7%** (da 6,9% a 13,9%) sui ricoveri pediatrici di salute mentale;
- Il Lockdown ha isolato i giovani ed ha contribuito all'aumento di problematiche relative al rapporto con il cibo: Il **70%** degli adolescenti intervistati da istituto IARD dichiara di aver mangiato in modo inappropriato durante il lockdown;
- Il **60%** della platea femminile non si ritiene soddisfatta del proprio fisico e vorrebbe essere più magra (il valore cala al **50%** in quella maschile);
- La maggior esposizione digitale (**40%** utilizza di più internet e social dal lockdown) ha generato nuovi modelli che influiscono sul proprio rapporto con il cibo: l'**80%** degli intervistati vede negli influencer una figura impattante in questo ambito.

Ibeziako P, Kaufman K, Scheer KN, Sideridis G. Pediatric Mental Health Presentations and Boarding: First Year of the COVID-19 Pandemic. Hosp Pediatr. 2022

Report Istituto IARD – Adolescenza, tra speranze e timori - 2022



# Aumento problematiche NPI

- ✓ disturbi del comportamento alimentare
- ✓ aumento isolamento e paura nel ritornare in comunità (es. a scuola dopo lungo periodo di tempo a casa)
- ✓ scompenso pazienti «borderline» con aumento tentativi di suicidio-autolesionismo



Search results

Save

Email

Send to

Display options

[Review](#) > [Psychiatry Res.](#) 2020 Sep;291:113264. doi: 10.1016/j.psychres.2020.113264.

Epub 2020 Jun 29.

## Adolescent psychiatric disorders during the COVID-19 pandemic and lockdown

Sélim Benjamin Guessoum<sup>1</sup>, Jonathan Lachal<sup>2</sup>, Rahmeth Radjack<sup>3</sup>, Emilie Carretier<sup>2</sup>,  
Sevan Minassian<sup>4</sup>, Laelia Benoit<sup>2</sup>, Marie Rose Moro<sup>2</sup>

Affiliations + expand

PMID: 32622172 PMCID: [PMC7323662](#) DOI: [10.1016/j.psychres.2020.113264](#)

FULL TEXT LINKS

ELSEVIER  
FULL-TEXT ARTICLEPMC **FREE**  
Full text

ACTIONS

CiteFavorites

### Abstract

The aim of this paper was to review the literature on adolescent psychiatric disorders related to the COVID-19 pandemic and lockdown. Stressful life events, extended home confinement, brutal grief, intrafamilial violence, overuse of the Internet and social media are factors that could influence the mental health of adolescents during this period. The COVID-19 pandemic could result in increased psychiatric disorders such as Post-Traumatic Stress, Depressive, and Anxiety Disorders, as well as grief-related symptoms. Adolescents with psychiatric disorders are at risk of a break or change in their care and management; they may experience increased symptoms. The COVID-19 pandemic and lockdown may have a negative impact on the mental health of adolescents, although there is still no data on the long term impact of this crisis. Adolescents' individual, familial, and social vulnerability, as well as individual and familial coping abilities, are factors related to adolescent mental health in times of crisis. Adolescents are often vulnerable and require careful consideration by caregivers and healthcare system adaptations to allow for mental health support despite the lockdown. Research on adolescent psychiatric disorders in times of pandemics is necessary, as such a global situation could be prolonged or repeated.

## National Trends in the Prevalence and Treatment of Depression in Adolescents and Young Adults

Ramin Mojtabai, MD, PhD, MPH,<sup>a,b</sup> Mark Olfson, MD, MPH,<sup>c,d</sup> Beth Han, MD, PhD, MPH<sup>e</sup>

### abstract

**OBJECTIVES:** This study examined national trends in 12-month prevalence of major depressive episodes (MDEs) in adolescents and young adults overall and in different sociodemographic groups, as well as trends in depression treatment between 2005 and 2014.

**METHODS:** Data were drawn from the National Surveys on Drug Use and Health for 2005 to 2014, which are annual cross-sectional surveys of the US general population. Participants included 172 495 adolescents aged 12 to 17 and 178 755 adults aged 18 to 25. Time trends in 12-month prevalence of MDEs were examined overall and in different subgroups, as were time trends in the use of treatment services.

**RESULTS:** The 12-month prevalence of MDEs increased from 8.7% in 2005 to 11.3% in 2014 in adolescents and from 8.8% to 9.6% in young adults (both  $P < .001$ ). The increase was larger and statistically significant only in the age range of 12 to 20 years. The trends remained significant after adjustment for substance use disorders and sociodemographic factors. Mental health care contacts overall did not change over time; however, the use of specialty mental health providers increased in adolescents and young adults, and the use of prescription medications and inpatient hospitalizations increased in adolescents.

**CONCLUSIONS:** The prevalence of depression in adolescents and young adults has increased in recent years. In the context of little change in mental health treatments, trends in prevalence translate into a growing number of young people with untreated depression. The findings call for renewed efforts to expand service capacity to best meet the mental health care needs of this age group.



Departments of <sup>a</sup>Mental Health, Bloomberg School of Public Health, and <sup>b</sup>Psychiatry and Behavioral Sciences, School of Medicine, Johns Hopkins University, Baltimore, Maryland; <sup>c</sup>Department of Psychiatry, College of Physicians and Surgeons, Columbia University; <sup>d</sup>New York State Psychiatric Institute, New York, New York; and <sup>e</sup>Substance Abuse and Mental Health Services Administration, Rockville, Maryland

Dr Mojtabai conceptualized and designed the study, accessed data, carried the analyses, and drafted the initial manuscript; Drs Olfson and Han consulted with the research team in the design of the study and interpretation of the results, and reviewed and revised the manuscript; and all authors approved the final manuscript as submitted.

**DOI:** 10.1542/peds.2016-1878

Accepted for publication Aug 30, 2016

Address correspondence to Ramin Mojtabai, MD, PhD, MPH, 624 North Broadway, Rm 797, Baltimore, MD 21205. E-mail: rmojt1@jhu.edu

PEDIATRICS (ISSN Numbers: Print, 0031-4005; Online, 1098-4275).

Copyright © 2016 by the American Academy of Pediatrics

**FINANCIAL DISCLOSURE:** The authors have indicated they have no financial relationships relevant to this article to disclose.

**WHAT'S KNOWN ON THIS SUBJECT:** There is evidence of increased prevalence of depressive symptoms in adolescents in industrialized countries in past 3 decades. Recent suicide trends in the United States suggest that depression in adolescents and young adults may have continued to increase.

**WHAT THIS STUDY ADDS:** This study provides data on recent trends in major depressive episodes in adolescents and young adults overall and in sociodemographic subgroups, as well as trends in depression treatment seeking and types of treatment.

**To cite:** Mojtabai R, Olfson M, Han B. National Trends in the Prevalence and Treatment of Depression in Adolescents and Young Adults. *Pediatrics*. 2016;138(6):e20161878



# Covid-19 e salute mentale in età evolutiva: l'urgenza di darsi da fare

GIUSEPPE ABBRACCIAMENTO<sup>1</sup>, MARTA COGNIGNI<sup>2</sup>, GUGLIELMO RICCIO<sup>2</sup>, MARCO CARROZZI<sup>1</sup>

<sup>1</sup>SC di Neuropsichiatria Infantile, IRCCS Materno-Infantile "Burlo Garofolo", Trieste

<sup>2</sup>Università di Trieste

## CONDIZIONE DI GRAVE DISAGIO

- Condizione estrema di disagio psicologico che con il tempo produrrà maggiore pressione su bambini, adolescenti e genitori: sintomi somatici, paura estrema di ammalarsi, ridotta concentrazione, umore deflesso, mancanza di energia, rabbia e aggressività, abuso di alcol, tabacco e sostanze, insorgenza di disturbi psichiatrici come il disturbo post-traumatico da stress, disturbi ansiosi, fobie, disturbi dell'umore, suicidalità e disturbi del pensiero.

# Children with previous Neuro-Developmental Disorders

- Most disadvantaged during COVID-19 pandemic.
- Experienced more difficulties in remote learning, lifestyle, behavioural and emotional aspects compared to controls during lockdown.
- It could provide useful informations for governments, school authorities and families in order to implement the best support strategies for the most fragile subjects.
- Mental health services should ensure continuity of care using telemedicine tools to ensure the necessary support and avoid the risk of contagion.

---

## ADHD management during the COVID-19 pandemic: guidance from the European ADHD Guidelines Group



COVID-19 and the related physical distancing measures are presenting many challenges for children, young people, and their families, and these challenges are likely to be considerably greater for those with ADHD.

It will therefore be important to draw upon the strategies routinely recommended in parent-focused ADHD interventions, as well as mental-wellbeing interventions for children and young people.

25/5/2020

Advice for Caregivers of Children With Disabilities In the Era of COVID-19

COVID-19 resources for psychologists, health-care workers and the public. [Visit Resources Page »](#)



MEMBERSTOPICSPUBLICATIONS & DATABASESPSYCHOLOGY HELP CENTERNEWS & EVENTSSCIENCEEDUCATIONCAREERSABOUT APA

## Advice for caregivers of children with disabilities in the era of COVID-19



Psychologists' research offers ways to help families, caregivers and children cope during the pandemic.



Sistema Socio Sanitario  
Regione Lombardia  
ASST Sette Laghi

# Strategies to ease stressors

Research by psychologists points to several important ways parents and caregivers of children and youth with disabilities can cope with the challenges created by the COVID-19 pandemic.

## Communication is key

**Stay informed, but don't overdo media.** While it is important to keep up to date on the rapidly changing information on COVID-19 in your community, the oversaturation of information can add to stress. To stay informed and keep your family up to date while remaining safe, identify a few trusted sources for accurate updates and limit social media.

**Talk to your children and other family members about COVID-19.** Choose a safe, comfortable place and time to openly discuss the reason for the changes to their lives. Social narratives, which draw on text and pictures to talk about situations and responses, can be a useful tool (links to social narratives on COVID-19 appear below). Remember, children may have difficulty expressing their feelings in words and sometimes anxiety, fear and frustration can be expressed through challenging behaviors. Other children may express these feelings through play. Answer their questions and assure them of the shared goal to keep everyone safe. Revisit the topic periodically to be sure they understand what's happening around them.

**Check-in with your child's school, teachers and therapists** about how educational and therapeutic service delivery may change in the coming weeks. If schools offer distance-learning opportunities to students without disabilities, the same support should be offered to students with disabilities. Don't feel pressured to exactly replicate school and therapy at home. With flexibility, you may identify new ways to learn and grow together that would be more difficult in a typical time.

**Check-in with your child's health-care provider by calling or using telehealth services if available.** If your child has a chronic or acute medical condition, talking with the healthcare provider can guide decisions about how to access needed equipment, supplies, medications, etc., and whether it is best to visit a healthcare facility or stay at home.

## Prioritize self-care

**Stay connected with others virtually.** With many people needing to shelter in place, keep up social ties with others by planning regular times to call family and friends. Self-isolation, quarantine and shelter-in-place are only temporary ways of being. Email, texting, video chatting and social media also offer ways to engage. Seek support from those around you. For example, you might ask a friend to deliver food or medicine to your home.

**Be kind to yourself.** Since previously available respite options may no longer be available, focus on what can help you feel restored. This might mean taking short breaks from the immediate stress of the situation. This might mean spending some time watching animal videos to give yourself a brief mental break.

**Seek help.** Disability or condition-specific organizations and support groups can provide helpful information, social support and reduce feelings of stigma.<sup>6</sup> Reach out to local organizations to see if they offer virtual support groups or have active email listservs that send out information and resources.

## Reassuring your child

**Foster calm.** In times of change, opportunities to engage in calming behaviors become especially important, so schedule coping and calming activities into a child's day and consider ways to introduce new calming behaviors.

**Create routines.** If previously established routines have been disrupted, create new routines for your child. This can help your child feel more secure and understand what is expected of them. This can also be an important way to introduce new behaviors — such as handwashing or behaviors in line with social distancing — into daily habits.

**Be empathetic.** Acknowledge that your child may not have their usual school or disability-related equipment, which may lead to added difficulties, discomfort or pain. Validate their feelings and try reaching out to therapists and other families in similar situations to brainstorm ideas to address any discomfort and/or sensory, communication, and movement challenges to the extent possible.

**Show the love.** Children with disabilities may internalize feelings that they and/or their care needs are burdensome to their parents. During this stressful and uncertain time in which parents may be wearing the hats of employee, teacher and caregiver, simultaneously, this feeling may be heightened. Remind your child of your unconditional love and joy of getting to spend extra time with them.

**Encourage them to talk about their feelings.** Children with disabilities often experience feelings of social isolation from their peers, and social distancing policies related to COVID-19 may amplify these feelings. Give your child opportunities discuss these feelings and brainstorm ways for your child to interact with others through texting, phone calls, and video chatting and other virtual platforms.

Research<sup>7</sup> suggests that the experience of raising a child with atypical development can foster strengths including flexibility in handling uncertainty, creative problem-solving and resilience. These strengths can be an asset when faced with new challenges such as COVID-19.

If your family needs help, look for local community resources and contact your area psychological association.



# Salute mentale dei minori

La percentuale di presentazioni ospedaliere di pazienti pediatrici (<18 anni) con pensieri suicidi, depressione, ansia, disturbi alimentari, disturbi da uso di sostanze e i disturbi ossessivo compulsivi e correlati hanno subito un aumento.



## DEPRESSIONE, ANSIA, PENSIERI SUICIDI

---

- Contesto pre-pandemico con un numero crescente di casi di depressione fra i minori, ulteriormente inasprito dalla pandemia globale che ha contribuito all'**interruzione delle cure**;
- Prestazioni ospedaliere legate ad ansia e depressione aumentate di circa il **25%** nel primo anno di pandemia;
- Il suicidio rappresenta ad oggi **1 decesso ogni 100** ed è una delle principali cause di morte tra gli adolescenti;
- Circa la metà della popolazione mondiale vive in un paese con **1 psichiatra ogni 200.000** o più persone e il 71% delle psicosi non viene curato.

Kuehn BM. WHO: Pandemic Sparked a Push for Global Mental Health Transformation. JAMA. 2022

Ibeziako P, Kaufman K, Scheer KN, Sideridis G. Pediatric Mental Health Presentations and Boarding: First Year of the COVID-19 Pandemic. Hosp Pediatr. 2022



# Salute mentale dei minori



## DISTURBI DA USO DI SOSTANZE

---

- Aumento dei numeri dei ricoveri dovuti all'uso di **sostanze** nel periodo post-pandemico: **+3,2%** (da 6,7% a 9,2%) sui ricoveri pediatrici di salute mentale;
- Durante il Covid-19, la pandemia ha contribuito all'esposizione dei giovani verso un numero ancora maggiore di immagini di prodotti del **tabacco** nel mondo digitale, con conseguente aumento dell'uso di **sigarette elettroniche** tra adolescenti, che generalmente ne ignorano gli effetti. La promozione di queste sostanze non è legata ai canali tradizionali, ma a:
  - Utilizzo dei Social (tramite sponsorizzazione di Influencer);
  - Video virali (tornati trend topic su piattaforma Youtube);
  - Videogiochi (il 35% dei 20 videogiochi più venduti contiene immagini di tabacco).

Goodwin RD. E-Cigarette Promotion in the Digital World: The "Shared Environment" of Today's Youth. Nicotine Tob Res. 2021

Ibeziako P, Kaufman K, Scheer KN, Sideridis G. Pediatric Mental Health Presentations and Boarding: First Year of the COVID-19 Pandemic. Hosp Pediatr. 2022



# Apprendimento scolastico

## FATTORI LEGATI ALLA PANDEMIA

Il Covid-19 ha messo a durissima prova la quotidianità di ogni singolo individuo, relegandola ad un contesto casalingo e condiviso con una cerchia ristretta di persone.

Tra i numerosi fattori che hanno contribuito a rendere la pandemia fortemente stressante per giovani ed adolescenti, in particolare spiccano:

- **Isolamento** ed allontanamento da contesti scolastici e dai propri pari;
- **Didattica a distanza**;
- Maggiore esposizione verso il **mondo digitale**.

## CONSEGUENZE ED AREE D'IMPATTO

L'impatto dei lockdown sperimentati e delle restrizioni legate alla pandemia risulta maggiormente visibile su 3 principali aree d'interesse sociale:

- 1. Apprendimento scolastico;**
- 2. Salute mentale dei minori;**
- 3. Inasprimento di patologie preesistenti e comparsa di nuove patologie**



# Apprendimento scolastico

Lo scoppio della pandemia da Covid-19 ha plasmato drammaticamente l'istruzione superiore e visto la netta ascesa dell'e-learning come elemento obbligatorio del moderno panorama educativo.



## TRANSIZIONE FORZATA VERSO L'E-LEARNING

---

- Il passaggio forzato verso un'educazione basata su corsi online ha aperto la porta verso la **digitalizzazione dell'istruzione**.
- Nonostante le difficoltà legate alla didattica a distanza, il servizio è stato valutato piuttosto positivamente dagli studenti impattati e percepito come utile nel periodo di pandemia.

Keržič D et al. Academic student satisfaction and perceived performance in the e-learning environment during the COVID-19 pandemic: Evidence across ten countries. PLoS One. 2021



# Apprendimento scolastico



## PERCEZIONE SOGGETTIVA

---

Il passaggio alla nuova modalità d'istruzione, unito all'incertezza legata ai lockdown e alla didattica a distanza, ha presentato un impatto importante nella percezione degli studenti:

- Il **70%** degli intervistati da Istituto IARD ritiene che il Lockdown abbia impattato negativamente la propria formazione;
- Il **30%**, sostiene che il proprio rendimento sia peggiorato.

Report Istituto IARD – Adolescenza, tra speranze e timori - 2022



# Apprendimento scolastico



## IMPORTANZA DELLA SCUOLA NELLA SALUTE MENTALE

---

- I sistemi di supporto e servizi per la salute mentale nelle scuole, volti alla prevenzione e al trattamento precoce di eventuali problemi di salute mentale, migliorano il funzionamento scolastico e psicosociale e riducono il rischio di insuccesso scolastico.

Keržič D et al. Academic student satisfaction and perceived performance in the e-learning environment during the COVID-19 pandemic: Evidence across ten countries. PLoS One. 2021

Report Istituto IARD – Adolescenza, tra speranze e timori – 2022



# Conclusioni

---

*La pandemia ha compromesso direttamente ma soprattutto indirettamente la salute complessiva dei minori*

1. Mettendo a rischio il ruolo della prevenzione sia sul versante fisico sia sul versante psichico
2. Ritardando diagnosi e terapie per bambini fragili
3. Provocando aumento di malattie/traumi e nuove malattie
4. Aumentando sedentarietà e sovrappeso/obesità
5. Determinando rischi psicologici e deficit formativi

*Tale problematica persiste pur evolvendo ed articolandosi nell'attuale situazione post-pandemica dalla quale, come per ogni situazione difficile, si possono trarre insegnamenti utili per il futuro.*



**Come ti consideri riguardo al futuro (inteso in senso generale), che ci attende?**

%	Totale	Femmine	Maschi	Scuole medie	Scuole superiori
Ottimista	14,6	11,8	18,8	21,3	12,7
Fiducioso	32,7	32,8	40,2	44,2	33,0
Incerto	36,5	35,4	28,9	24,5	35,6
Preoccupato	16,2	19,3	11,8	9,6	18,1

**In relazione alla guerra che si sta combattendo in Ucraina quanto ti preoccupano/addolorano/indignano i seguenti aspetti**

<b>MOLTO (%)</b>	<b>Totale</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Scuole medie</b>	<b>Scuole superiori</b>
Il timore del coinvolgimento del nostro Paese	32,8	40,7	25,6	36,8	30,9
Il rischio di una terza guerra mondiale	45,7	55,4	36,8	53,7	41,9
Le ripercussioni economiche che potremo avere	47,1	48,1	46,1	39,0	51,0
La sofferenza del popolo ucraino	54,4	61,4	47,9	56,7	53,3
L'arrivo in Italia di numerosissimi profughi di guerra	15,9	14,1	17,5	15,3	16,1
Il coinvolgimento dei civili nella guerra	54,8	61,0	49,1	53,2	55,5
Il tentativo di occupazione di uno stato da parte di un altro stato	40,9	43,9	38,0	37,8	42,3



*grazie per l'attenzione*

*massimo.agosti@uninsubria.it*